

RELAZIONE FINALE

Il percorso ha avuto lo scopo di educare gli alunni ad usare tutti gli strumenti a disposizione, anche quelli multimediali, per arricchire le proprie conoscenze scientifiche riguardanti le piante del cortile della scuola durante l'alternarsi delle stagioni. Perciò, oltre ai libri di carta, hanno imparato a sfogliare le pagine web, sempre naturalmente, in base ad uno scopo. La prima tappa è stata far prendere confidenza con Internet, renderli competenti nella ricerca mirata, saper usare i motori di ricerca, saper usare la finestra di "preferiti" per tenere in memoria i siti utili, saper salvare testi ed immagini reperiti in internet per le proprie necessità di studio, sia in gruppo (con lavoro cooperativo) sia individualmente a casa.

L'idea è nata dal progetto Comenius con scambi on-line tra vari paesi europei.

Il progetto si è svolto principalmente a scuola legato agli ambiti curricolari di scienze, informatica, italiano, matematica, inglese.

Si è usato il laboratorio multimediale della scuola formato da 20 pc pentium IV collegati in Internet in rete dinamica con ADSL. Sono presenti 2 stampanti laser di cui una a colori e 2 scanner. Sono stati usati una lavagna multimediale, libri e enciclopedie cartacee e non, alcuni materiali matematici.

I tempi sono stati concentrati in 3-4 ore settimanali per 15 settimane. Il lavoro si è svolto a scuola principalmente, alcune ore (circa 10) invece sono state svolte a casa con il coinvolgimento dei genitori.

Un altro importante punto del progetto è stato quello di ottenere buone capacità di lavoro nell'ambito cooperativo da parte dei ragazzi. Anche il contatto e la relazionalità con ragazzi di altri paesi europei ha avuto la capacità di potenziare le relazioni tra la classe e extra classe.

Fasi	Attività	Spazi e tempi
1	arricchire le proprie conoscenze scientifiche riguardanti le piante del cortile della scuola durante l'alternarsi delle stagioni	Scuola/ laboratorio informatico / classe 5 settimane
2	far prendere confidenza con Internet, renderli competenti nella ricerca mirata, saper usare i motori di ricerca, saper usare la finestra di "preferiti" per tenere in memoria i siti utili, saper salvare testi ed immagini reperiti in internet per le proprie necessità di studio, sia in gruppo (con lavoro cooperativo) sia individualmente a casa.	Scuola/ laboratorio informatico / classe 5 settimane

	Coordinarsi con matematica, italiano, inglese	
3	Scambi on-line tra vari paesi europei. Coinvolgimento degli alunni nel lavoro cooperativo.	Scuola/ laboratorio informatico / classe 5 settimane

PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA DEL PROGETTO

Punti di forza

- Il gruppo ritiene che l'attenzione alla relazione abbia una ricaduta molto positiva sulla didattica.
- La scelta di lavorare per moduli integrati ha permesso di condividere un percorso, di fondare l'identità del plesso, di imparare ad essere flessibili rispetto alle esigenze che sorgono via via. Più proficua è stata l'organizzazione del laboratorio settimanale del giovedì per la classe 5[^] che ha trovato nell'orario settimanale la possibilità di avere dei momenti comuni ad altre classi.
- Dal momento che tutte le insegnanti del plesso condividono criteri e valori comuni, nei momenti di progettazione e di esecuzione dei progetti è stato più facile trovare accordo.
- Le insegnanti di sostegno hanno cercato di essere vere e proprie insegnanti di classe e di plesso, in particolare nella gestione delle attività di laboratorio; questo è stato possibile in alcuni momenti

Punti di debolezza

- Si rileva la difficoltà di coordinarsi nei tempi e nei luoghi per condividere e riflettere: nonostante lo sforzo organizzativo che è andato via via migliorando, vi è un difetto nella struttura dell'organico che si avvale di insegnanti presenti in più classi e in più plessi.
- Il progettare e il lavorare insieme ha richiesto un impegno notevole di risorse e di tempo, limitando lo spazio all'incontro dell'équipes.
- L'insegnante è caricata sempre più di impegni quali: tutta l'attività didattica (da 3 a 6 materie ciascuna in una o più classi), la gestione della classe, tutti i rapporti con le famiglie, il coordinamento con il resto del Circolo, i rapporti con l'extra scuola, tutta l'organizzazione burocratica-amministrativa. Tutto ciò non è riconosciuto né sul piano della progressione di carriera, né sul piano retributivo.
- Si rileva la difficoltà a far passare tutte le

<p>dell'anno scolastico in quanto i casi di handicap presenti nel plesso richiedono una attenzione quasi esclusiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il coinvolgimento dei collaboratori scolastici nel progetto educativo del plesso è stato encomiabile; ciò è stato favorito dalla loro disponibilità e dalla loro continuità di presenza. Il lavoro organizzativo delle insegnanti è stato notevolmente agevolato dal prezioso supporto di tali collaboratori che, in sintonia con i bisogni degli alunni e il compito educativo delle insegnanti, hanno prevenuto le richieste con sollecitudine. • Nonostante i disagi legati alla copertura delle supplenze il plesso ha attuato il piano di copertura previsto ad inizio anno limitando il più possibile il disagio di dividere i bambini per le classi. 	<p>informazioni in tempo utile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si rileva il lavoro immane dell'insegnante prevalente per l'organizzazione: tale servizio non prevede tempi appropriati ed è poco riconosciuto economicamente. • Non si possono nascondere le difficoltà che nel corso dell'anno si sono presentate: sui momenti di tensione, dovuti alla differenza dei modi di essere e di porsi, ha prevalso il buonsenso e lo spirito di gruppo. Ciò nonostante, il gruppo si riconosce nel fatto che ha sempre lavorato nel rispetto delle diversità di ciascuno, considerando la diversità una ricchezza. Fare in modo che le diversità convergano verso obiettivi comuni è un impegno immane, ma le insegnanti ritengono che si debba continuare su questa linea.
--	---

OBIETTIVI FORMATIVI (OF)

1. formare una struttura di pensiero razionale e critico
2. favorire e incrementare il rapporto complessivo della persona con ciò che la circonda
3. osservazione della realtà
4. descrivere e rappresentare la realtà passando dalle forme verbali e/o illustrate all'uso del linguaggio, del codice e degli strumenti matematici appropriati
5. ricostruire le esperienze utilizzando un linguaggio specifico e forme simboliche scelte dalla matematica e dalle scienze
6. individuare situazioni problematiche, formulare ipotesi risolutive, risolvere problemi matematici e scientifici
7. sviluppare strumenti per la risoluzione di problemi a partire dalle conoscenze empiriche degli alunni per avviarli al mondo delle categorie formali.
8. Usare le tecnologie in modo appropriato

METODOLOGIA-ATTIVITA'

- Brainstorming
- Attività di gioco
- Costruzione cartelloni murali
- Apprendimento cooperativo
- Manipolazione concreta di materiale
- Esperienze di scoperta
- Spiegazioni orali
- Nuove Tecnologie

L'esperienza personale del bambino rimane il riferimento primario in un processo di apprendimento solido e significativo.

Le attività sono state svolte in un ambiente nel quale gli alunni sono diventati protagonisti del proprio sapere, hanno costruito la propria conoscenza usando una molteplicità di strumenti. L'insegnante è diventato così un "facilitatore" dell'apprendimento.

Ogni argomento è stato affrontato attraverso l'osservazione della realtà, numerose attività pratiche di manipolazione ed esplorazione, di rappresentazione iconica ed infine di rappresentazione simbolica. È stato inoltre dato ampio spazio alla produzione verbale degli alunni, finalizzata alla costruzione di saperi condivisi.

Si sono alternati momenti di **lavoro individuale** e momenti di **lavoro di gruppo** per favorire le interazioni socio-emotive all'interno della classe.

In tal modo il sapere si è **costruito** insieme in una "**comunità di apprendimento**"

VALUTAZIONE

APPRENDIMENTO ATTESO

- OTTIMO= conosce ed opera con autonomia, completezza e riflessione personale
- DISTINTO= conosce ed opera con buona sistematicità e padronanza delle abilità, è autonomo nella gestione del proprio lavoro; qualche incertezza
- BUONO= conosce ed opera con una relativa sicurezza e discreta correttezza; lavora con ordine e autonomia

- SUFFICIENTE= conosce gli elementi essenziali dei contenuti e sa operare con essi, anche se con molta incertezza; lavora con sufficiente ordine ed autonomia
- INSUFFICIENTE= conosce molto parzialmente i contenuti essenziali e necessita di una guida per operare anche su processi molto semplificati, dimostra scarso impegno e scarsa partecipazione alle attività.

VALUTAZIONE

2) STRUMENTI scelti tra:

- ❖ osservazioni
- ❖ prove strutturate: schede vero/falso, domande a scelta multipla, domande aperte con risposte chiuse, esercizi da completare, cloose;
- ❖ Prove scritte non strutturate: domande aperte con risposte aperte, relazioni, ecc. per valutare la capacità di analisi, di sintesi, di applicazione e anche l'organizzazione delle idee e la scelta delle informazioni .

2) CRITERI SCELTI TRA:

- ❖ Riferito al soggetto (prestazioni nel corso dell'anno scolastico del medesimo alunno)
- ❖ assoluto per fasce di punteggio cui corrispondono le 5 voci giudizio indicate nel documento di valutazione (ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente).

	CRITERI	Tipo di prova
FORMATIVA	soggettivo	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni orali • Realizzazione costante dei compiti per casa • Partecipazione alla lezione
SOMMATIVA	Assoluto per fasce di punteggio	<ul style="list-style-type: none"> • Prove oggettive strutturate

VALUTAZIONE AUTENTICA PER LE COMPETENZE metodo del prof. COMOGLIO

Livelli	Livello 1 Ottimo/distinto Punti 3	Livello 2 Buono Punti 2	Livello 3 Sufficiente Punti 1	Livello 4 Non sufficiente Punti 0
Dimensioni				
1. Esposizione	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di

	Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...)		e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti	voce e con la gestualità
2. Conoscenza dei contenuti	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul cartellone e ha spesso bisogno di guardare gli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste.
3. Organizzazione nelle modalità di presentazione	L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione	L'alunno espone i contenuti senza fare riferimento al cartellone; non rispetta i tempi di esposizione
4. Creatività nell'elaborazione dei cartelloni	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte.	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione .	Il cartellone non contiene tutte le informazioni principali, c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.	Il cartellone contiene solo alcune informazioni, c'è prevalenza di immagini o di parti scritte, non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.

Presentazione di cartelloni

➤ Valutazione di attività laboratoriali

Dimensioni – Livelli	NON ACCETTABILE (1)	MINIMO ACCETTABILE (2)	MEDIO (3)	ALTO (4)	Totale
Partecipazione	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo	
Capacità di lavorare in coppia/piccolo gruppo	L'alunno rifiuta il lavoro in coppia/piccolo gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È, a volte, elemento di disturbo e intralcio	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.	
Uso del tempo e delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute	
Qualità del prodotto realizzato (schede, relazioni, questionari...)	L'alunno non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.	

<p>Correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti</p>	<p>Gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti - incomprendibili</p>	<p>Negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate</p>	<p>Negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.</p>	<p>Negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale</p>	